

Farmaci dopanti, bodyguard denunciato

Perquisizione dei carabinieri a casa del campione di body building Massimo Merighi: sequestrate cento confezioni di sostanze

MEDICINA

Un centinaio di anabolizzanti rinvenuti a seguito dell'operazione portata a termine giorni fa, con una perquisizione domiciliare, dai carabinieri della Tenenza di Medicina. A finire denunciato, accusato del reato di ricettazione e utilizzo o somministrazione di farmaci o di altre sostanze al fine di alterare le prestazioni agonistiche degli atleti, sostanze dopanti, è l'ex campione italiano ed europeo di bodybuilding Massimo Merighi. Già con alcuni precedenti per vicende analoghe, il 58enne, residente a Castel San Pietro, è culturista, ma è stato anche allenatore di attori di fama internazionale. Attualmente si dedica a fare il personal trainer e il bodyguard. Il 7 febbraio scorso i militari della Tenenza di Medicina si sono recati a casa di Merighi per una perquisizione domiciliare che era stata richiesta dalla Procura di Bologna. Alla base del blitz, un procedimento penale da cui

erano emerse informazioni legate al mondo delle sostanze chimiche utilizzate per aumentare illegalmente le prestazioni sportive degli atleti. I sospetti dei militari sono stati confermati durante la perquisizione a casa di Merighi il quale è stato collaborativo alla vista dei carabinieri. Il 58enne ha, infatti, aperto il frigorifero di casa e un armadio della camera da letto in cui erano custodite svariate sostanze dopanti. Tra queste il Melanotan, il Norditropin Nordiflex, usato per l'ormone della crescita, e la Somatropina. In tutto, tra medicinali in scatola, liofilizzati e boccette, sono state rinvenute più di cento sostanze chimiche anabolizzanti, straniere e italiane, le prime legali all'estero, come il Tb 500, ma importate illegalmente in Italia, le seconde, invece, le-

IL DIFENSORE BORDONI
«Vicenda analoga a casi precedenti, per i quali è stato sempre assolto»



I farmaci sequestrati e, nel riquadro, il campione di body building Massimo Merighi

gali in Italia, ma soggette alla prescrizione medica. Massimo Merighi, detto Max, è assistito dall'avvocato Gabriele Bördoni. «Erano gli anni Novanta quando difesi per la prima volta Merighi per gli stessi addebiti - spiega il legale -, ovvero il commercio di farmaci e sostanze dopanti. All'epoca venne assolto da tutte le accuse, come anche in episodi analoghi successivi, perché dimostrammo, come faremo anche in questa occasione, che Merighi non ha mai commercializzato queste sostanze, ma che le detiene per uso strettamente personale. Arrivare, come lui, alla soglia dei 60 anni con un fisico come il suo deve far riflettere anche sull'uso equilibrato, e non imprudente, che Merighi ha fatto, nella vita, di queste sostanze. Il mio assistito non ha mai venduto sostanze di questo genere e anzi vuole che sia chiaro che sono farmaci di cui si deve fare uso solo se razionalmente, e sotto la guida di un medico».

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I primi dieci anni della sindaca La giunta fa il bilancio e va in tour

«Il contrasto all'evasione e l'estinzione dei mutui ci hanno permesso di risanare i conti»

MALALBERGO

Il Comune chiude i 10 anni di amministrazione Giovannini con questi numeri: 14 milioni di euro spesi per i servizi sociali e scolastici, 3 milioni investiti per gli edifici scolastici e le palestre, 1,7 milioni per la rigenerazione di tutti i parchi e le piazze, 800mila euro per la manutenzione straordinaria dei cimiteri, 4 milioni di euro investiti per la sicurezza stradale, urbana e la mobilità leggera, 1 milione e mezzo di euro investiti per l'ambiente e il risparmio energetico, 2 milioni di euro in sport, cultura e associazionismo.

In questi giorni sindaco e Giunta stanno incontrando i cittadini per informare sui risultati com-



Monia Giovannini con la sua giunta ha avviato una serie di incontri pubblici

pressivi e rispondere a tutte le domande. Così la Giovannini: «Nonostante la pandemia, la guerra, le alluvioni, che di fatto hanno reso complesso e molto articolato il contesto istituzionale, siamo riusciti ad attuare tantissime iniziative, lavori pubblici e a mantenere i servizi a favore dei cittadini oltre ad averne avviati di nuovi: tutti i servizi digitali e online, la comunicazione giornaliera attraverso wha-

tsapp, i centri estivi e il Consiglio Comunale dei ragazzi, l'integrazione al tempo modulo alle scuole di Altedo». Il sindaco conclude: «Malalbergo oggi è una città rinnovata, inclusiva, con meno barriere architettoniche e sociali, dove il contrasto all'evasione e l'estinzione di tanti mutui hanno consentito di risanare il bilancio comunale».

Z. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Modifiche agli orari di apertura degli uffici della polizia locale

BARICELLA

Nuovi orari al Comando di Polizia Locale di Baricella, Minerbio e Malalbergo. L'amministrazione ha informato i cittadini che nel mese di febbraio, per motivi organizzativi legati a corsi di formazione obbligatoria, gli orari degli uffici subiranno delle variazioni.

Gli uffici di Baricella sono aperti tutti i giorni, tranne il mercoledì, dalle 8 alle 18, gli uffici di Mi-

nerbio mercoledì e sabato dalle 9 alle 12, gli uffici di Malalbergo invece solo il giovedì dalle 14 alle 17.30, e il sabato dalle 10 alle 12.30. L'amministrazione e la stessa Polizia Locale hanno ricordato poi che presso la sede principale, ovvero quella del Comando Unico di Baricella in Via Roma 31, si effettuano pagamenti, si presentano istanze o richieste relative a tutti e tre i comuni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un giorno senza energia elettrica per lavori in corso sugli impianti

SAN GIORGIO DI PIANO

Lavori in vista alla rete elettrica di San Giorgio di Piano, dopo quelli già effettuati in altre aree del territorio comunale il 2 febbraio, per venerdì 16. A comunicarlo ai cittadini, tramite il sito ufficiale, è l'amministrazione comunale. «Per lavori sugli impianti - spiega il Comune -, E-distribuzione comunica l'interruzione dell'energia elettrica venerdì 16 febbraio, dalle ore 9 alle 16».

Le vie interessate dall'interruzione, dove verranno apposti anche avvisi cartacei, sono: via Volontari della Libertà da 1 a 3, 1a, 3a, 1/2, 1/3, da 2 a 8, 12, 16, da 20 a 22, 26, 2a, 12a, 18a, 6/2, 20/2, via Andrea Costa 7, da 17 a 27, 17a, 19a, 21a, 7/1p, da 2 a 4, 2/8, via Pradelli da 11 a 29, da 33 a 35, 35a, 35/2, 37/2, 10, via Vittorio Veneto 15, 16, via 2 Giugno da 1 a 3, via Pascoli da 8 a 10 e via Fariselli 7.

© RIPRODUZIONE RISERVATA